



STRUTTURE
Il sindaco Claudio Ricci ha inaugurato i nuovi chioschi per le informazioni turistiche



— ASSISI —

GIORNI affollati, con novità per i turisti, ma anche con qualche disagio. Il periodo a cavallo del Ferragosto ha fatto registrare un buon afflusso di visitatori: c'è chi ha scelto di trascorrere qualche giorno in Assisi; e chi dalle località marittime, con la complicità di giornate non particolarmente belle, ha fatto una «puntata» all'insegna del più classico «mordi e fuggi». L'effetto è stato quello di parcheggi intasati almeno sino al tardo pomeriggio, al pari di vie, piazze e monumenti. Non sono mancati, insomma, i disagi, soprattutto sul piano della viabilità; in certi orari hanno subito ritardi anche i collegamenti fra Assisi e Santa Maria

Turismo, che ingorgo Parcheggi in affanno

A fronte del buon afflusso non mancano i disagi

degli Angeli, con i bus di linea costretti a fare i conti con rallentamenti. I turisti di questo periodo hanno potuto apprezzare l'apertura dei rinnovati punti informativi collocati all'ingresso di Porta Nuova e il largo Ludovico Casoria. Si tratta di chioschi in ghisa che hanno sostituito i precedenti, che ormai sentivano il peso degli anni; grazie a questi nuovi ar-

rivati, in alcuni punti strategici di accesso alla città, il personale è in grado di offrire un efficace servizio nell'accoglienza turistica, per informazioni utili al soggiorno e alla permanenza, senza contare l'effetto che migliora l'arredo urbano. Le nuove strutture sono state inaugurate ufficialmente alla presenza del sindaco Claudio Ricci, dell'assessore al Turismo Leonardo Paoletti, del presiden-

te del Consorzio Albergatori Massimo Pace. Per quanto riguarda il chiosco di Porta Nuova, sottolinea il Comune, si tratta di un intervento che, oltre al servizio di cui si è detto, inizia la riqualificazione di un'area per cui è già stato fatto un bando di «concorso d'idee» per la sistemazione degli spazi verdi; area che da anni attende un'armonizzazione dei vari elementi costitutivi (lo stesso

chiosco-informazioni, pensilina bus, cabina telefonica, garitta della Polizia municipale, centralina del metano, il tutto in pochi metri quadrati) e per cui si punta a una sistemazione adeguata, visto che si tratta del principale ingresso ad Assisi da Est.

LE NUOVE «porte informative», gestite dal Consorzio Albergatori e dagli operatori turistici di Assisi, rimarranno aperte dalle ore 13 di ogni giorno (ma sarebbe auspicabile qualche ora di apertura al mattino) e saranno in grado di fornire materiale utile ai visitatori.

Maurizio Baglioni

BASTIA IL NUOVO SOTTOPASSO FERROVIARIO

Lavori in via San Rocco L'assessore punta su ottobre

L'ASSESSORE comunale ai Lavori pubblici Moreno Marchi ha fatto sapere che il lungo iter procedurale per la realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario di via San Rocco è ormai completato. Entro ottobre è previsto l'avvio dei lavori, che dovrebbero essere conclusi entro il 2008, per una spesa di 2 milioni e 300 mila euro. Tutt'altro che superati i dissensi e le resistenze dei cittadini, in particolari i residenti nell'area interessata che, secondo Marchi, avrebbero manifestato consenso all'iniziativa. Un gruppo di numerosi condomini dei palazzi 'toccati' dal sottopasso hanno preso carta e penna per rimarcare la loro netta opposizione, rilevando inoltre che la spesa iniziale prevista in un milione e mezzo di euro è lievitata fino ad oltre due milioni. Anche la Confcommercio locale, nel documento di critica all'amministrazione comunale per la politica di settore, si esprime criticamente su questa opera, ritenuta inutile e costosa e che non risolve i reali nodi della viabilità cittadina. Preoccupati anche molti residenti della zona di Borgo 1 Maggio, «che si sono resi conto dell'aumento vertiginoso di traffico che dall'attivazione del sottovia ferroviario deriverebbe, considerando le lunghe code agli stop delle vie secondarie di immissione su via della Repubblica ed in particolare in via Marche e via Abruzzo».

M.S.



MARCIANO

Una rotonda che «tiene» Dopo il ponte e la variante migliora l'ingresso in città

CORSI E ZAMPILLI d'acqua, fontane, orci in laterizio, tanta vegetazione, un ponte e una vecchia barca di 6 metri che un tempo veniva utilizzata per l'attraversamento del Tevere: si presenta così il nuovo, suggestivo allestimento della rotonda all'ingresso di Marsciano (venendo da Ammetto). La struttura — in totale 1800 metri quadrati — è stata realizzata dal vivaio «La Barca» di Marsciano, della famiglia Falini che, in base a una convenzione ventennale stipulata con il Comune, avrà in gestione l'area. A carico del Comune i costi dell'alimentazione (acqua ed elettricità) per un importo di 11 mila euro. E' stato il sindaco Gianfranco Chiacchieroni con la Giunta al completo, insieme ai sindaci di Collazzone e Fratta Todina e al parroco di Ammetto a tagliare il nastro della struttura. La rotonda non è solo uno svincolo stradale importante (nella stessa zona sono stati realizzati una variante viaria e il ponte del Fossatone) ma rappresenta il vero ingresso alla città.

ASSISI I CASI DI ARMENZANO E TORGIANO

Bilanci «sotto le stelle» Calici, emozioni e tanta gente

«E' STATO UN APPUNTAMENTO in grado di far conoscere a molti le eccellenze del territorio e di valorizzare le nostre aziende»: lo ha sottolineato Franco Brunozzi, assessore municipale allo Sviluppo economico dopo la partecipazione della città, con uno «stand» enogastronomico (frutto della collaborazione tra Comune, Associazione commercianti, produttori e ristoratori) alla recente manifestazione «Calici sotto le stelle», organizzata a Torgiano dall'Associazione «Strada dei vini del Cantico», di cui fa parte anche il Comune di Assisi.

ANCHE IL CIELO sopra Armenzano ha regalato emozioni grazie allo spettacolo di un «tetto di stelle» tutto da «leggere». La passeggiata nel bosco per ammirare questo inimitabile scenario naturale — compreso il fenomeno delle cosiddette «stelle cadenti» che ha reso ancora più suggestiva la serata — ha rappresentato il momento «forte» di «Emozioni sotto le stelle», su iniziativa della Pro loco di Armenzano in sinergia con quelle di Costa di Trex e Santa Maria di Lignano. Sono stati i responsabili del Gruppo Astrofili del Subasio a guidare l'osservazione della volta stellata, intervallata dalla lettura di brani letterari, musiche e danze.

